

Saggistica ARACNE

176

Innocenzo Alfano

FRA TRADIZIONE COLTA E POPULAR MUSIC

IL CASO DEL ROCK PROGRESSIVO

INTRODUZIONE AL GENERE
CHE SFIDÒ LA FORMA CANZONE

Prefazione di
Arduino Gottardo



Copyright © MMX
ARACNE editrice S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Raffaele Garofalo, 133/A-B
00173 Roma
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-3690-7

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: dicembre 2004
II edizione: dicembre 2010

«...chiudo gli occhi di fronte a tutte le guerre del mondo, e mi ritiro silenzioso nel regno della musica, come nel regno della fede, dove tutti i nostri dubbi e i nostri dolori si annegano in un mare di suoni...»

Wilhelm Heinrich Wackenroder

Ringraziamenti

Questo libro è stato possibile grazie ai suggerimenti, agli stimoli e all'aiuto concreto che ho ricevuto da un numero molto grande di persone. Vorrei nominarle tutte, ma, certo che ne dimenticherei una parte cospicua, mi limiterò a ricordare solo le figure che considero fondamentali nel buon esito di questo impegno. Innanzitutto il Dott. Roberto Agostini, dell'Università di Pisa, che a suo tempo mi ha dato i consigli e le indicazioni utili per iniziare a scrivere il libro che avevo in mente. E non si trattava di un libro qualsiasi, bensì del primo... Leonardo Anastasia, paziente e preciso nella ricerca dei dischi che, in grandi quantità, lo pregavo di procurarmi. Vito Cantacesso, vero mago dell'informatica: quasi tutto quello che so fare con un computer lo devo ai suoi disinteressati insegnamenti. Alessandro Magnani, titolare del Record Store "GAP" di Pisa, sempre disponibile a mettere sul piatto qualsiasi ellepì gli chiedessi di poter ascoltare, mentre, ammirato, osservavo negli scaffali del suo negozio le bellissime copertine dei vecchi e romantici 33 giri. Fabio Rametta, raffinato e sensibile conoscitore di musica rock, le cui indicazioni discografiche hanno pressoché sempre soddisfatto i miei gusti. Pino Pugliese, sorta di guida spirituale nei momenti in cui i dubbi della vita diventano realmente atroci e non si sa come risolverli. Infine, ma sono i primi in ordine di importanza, i miei genitori, i quali continuano a sopportare (e spesso a finanziare), con raro spirito di sacrificio ma anche con infinito amore, ogni mia più stravagante curiosità intellettuale. A tutte queste persone, e alle tante che non ho nominato, va il mio più sincero ringraziamento.

Indice

- 11. Prefazione *di Arduino Gottardo*
- 13. Premessa
- 17. Avvertenze

I. Hang On To A Dream

- 19. *Primi passi e definizione del genere*
- 23. *Vecchi arnesi contagiano il rock*
- 30. *Rock o Bach?*
- 35. *In The Wake of Bach: tre brani a confronto*

II. Beyond And Before

- 43. *The Turning Point: rock e letteratura*
- 50. *Bourée*
- 59. *Tempi dispari, tempi moderni*
- 72. *Bolero*

Appendice

- 79. *Spaghetti rock: l'Italia del progressive*

- 87. Conclusioni
- 91. Fonti degli esempi musicali
- 93. Riferimenti discografici
- 97. Bibliografia

Prefazione

Una prefazione rappresenta, se pur breve e limitatamente allo spazio concesso, un percorso attraverso una scrittura dedicata all'altrui fatica, un "gesto" di riconoscimento e/o di ri-appropriazione di teorie, idee o sensazioni proposte dall'autore del volume, un "segno" che quel testo e quell'autore hanno qualcosa in comune con chi la scrive; oppure, ma non è questo il caso, può essere solo un "segno di riconoscimento" per l'altrui fatica intellettuale, un segno di approvazione, magari tiepido, prendendo parimenti le distanze dalle tesi esposte dall'autore.

Nel caso del testo di Innocenzo Alfano e dello studio che dedica al cosiddetto "rock progressivo", dobbiamo considerare che egli si pone nella posizione particolare del giovane studioso, il quale non avendo vissuto direttamente l'esperienza storica dell'ascolto "dal vivo" dei musicisti citati (tranne alcuni), pur tuttavia ne sente ancora nell'aria le "vibrazioni" attraverso l'ascolto dei materiali rappresentati dalle registrazioni dei concerti su disco vinile o dai cd rimasterizzati, oltre naturalmente allo studio dei materiali cartacei documentali che ogni seria ricerca storica presuppone.

Va segnalata la particolarità che, per giungere ad un primo compimento del suo interesse di studioso, egli affronta in maniera sperimentale l'oggetto studiato, ovvero cercando di circoscriverlo, visualizzarlo, analizzarlo attraverso metodologie tra loro non confrontabili se non in un percorso parallelo: da un lato la ricerca musicologica storiografica sui testi e sulle pubblicazioni, dall'altro una ricerca analitica (utilizzando strumenti tecnici di analisi propriamente musicali) sul singolo testo musicale: si veda ad esempio l'analisi armonica del brano di J. S. Bach utilizzato dai Jethro Tull con le varianti da essi proposte, o le varie esperienze di fusione di materiali musicali diversi (classici, jazz, folk od altro) utilizzati dai gruppi musicali del periodo (considerando, come dato storico importante, la presenza in questi gruppi di musicisti che provenivano da percorsi di studio effettuati in ambito classico e/o contemporaneo, oppure direttamente provenienti dall'ambiente jazz). Questa metodologia di ricerca è applicata prevalentemente in ambito classico, mentre nell'ambito della popular music, anche per il tipo di pubblico diverso e con diverse capacità di lettura del dato analitico, si

è dato prevalentemente spazio ad un tipo di ricerca più mediata dal dato aneddotico e storico generale.

Considerando la breve distanza che ci separa, in termini di tempo, dagli avvenimenti citati nel libro (stiamo parlando della fine degli anni '60, fino alla metà degli anni '70 del secolo appena conclusosi) potrebbe essere fuorviante analizzare tali avvenimenti con l'ottica del ricordo: per sua fortuna l'autore riesce ad eludere tale evenienza e a recuperare, attraverso i materiali analizzati, un dato storico che può costituire un primo significativo passo verso uno studio approfondito del fenomeno progressive rock e di ciò che esso ha rappresentato, sia in termini economici (pensiamo ai milioni di dischi venduti da alcuni dei gruppi musicali citati) che in termini culturali più ampi, nell'ambito della popular music europea.

Arduino Gottardo